

In occasione della proroga fino al 22 marzo 2020 della Mostra
Il Giardino delle meraviglie. Opere dell'artista Garth Speight

a proseguimento delle conferenze già ospitate

AIRDanza (Associazione Italiana per la Ricerca sulla Danza)



Organizza

Il giardino delle muse danzanti

Rassegna di incontri e presentazione di libri

in collaborazione con l'Associazione culturale Athena Parthenos



Casina delle Civette, Villa Torlonia

Via Nomentana 70, Roma

La rassegna avrà luogo nei giorni di venerdì, sabato e domenica
dal 21 febbraio al 22 marzo 2020
dalle ore 16.30 alle ore 18.00

L'incontro di domenica 1° marzo è anticipato alle ore 16.00.

Venerdì 28 febbraio e venerdì 6, 13 e 20 marzo, dalle ore 16.00 alle ore 16.30,
Visita guidata del Museo della Casina delle Civette e della mostra in corso
a cura della **dott.ssa Flavia Cecconi**

Conferenze gratuite previo pagamento del biglietto di ingresso al Museo secondo tariffazione vigente

Ingresso gratuito per i possessori della **MIC card**, acquistabile nei musei e online all'indirizzo <https://museiincomuneroma.vivaticket.it/ita/event/mic-card/138749>
La MIC card permette di presentarsi direttamente al controllo accessi del museo senza passare in biglietteria.

Conferenze-Dimostrazioni-Libri

Questa serie di incontri interdisciplinari tenuti da studiosi, storici e performer, immaginata da AIRDanza intende avvicinare il pubblico alla danza. Attraverso proiezioni guidate, interventi performativi dal vivo e pubblicazioni recenti, gli incontri si concentrano sull'analisi della coreografia (repertori di balletto, danza moderna e contemporanea), della performance (danza di ricerca, sperimentazioni *site specific*), delle danze popolari (italiane, europee ed extraeuropee) e della storia della danza. Dagli anni Ottanta del Novecento ad oggi gli studi in danza hanno sviluppato metodologie transdisciplinari per mettere in luce le interconnessioni della danza con la storia culturale più in generale, cercando di uscire da un settarismo che non rende giustizia all'importanza di quest'arte nelle società ed epoche diverse. Analizzando immagini, estratti video e testi, lo specialista che guida questo percorso 'immersivo' nelle pratiche e nelle scritture sulla danza potrà suggerire chiavi di lettura per l'interpretazione di un'arte plurale e multiforme, a volte di difficile accesso. Il pubblico sarà chiamato a interagire verbalmente, scrivendo o muovendosi per costruire un nuovo rapporto sinergico con la storia della danza e con la sua attualità.

Programma

Venerdì 21 febbraio

Presentazione libro

Alberto Testa, Mauro Di Rosa, *La Pavana della memoria. Storie, racconti, ricordi di una vita a passo di danza*, Amazon Kindle Direct Publishing, [s.l.] 2019. Interviene **Cesare Nissirio** alla presenza di **Mauro Di Rosa**.

Il volume narra la vita del M° Alberto Testa, una delle più autorevoli voci della storiografia e della critica di danza italiana. La curatela di Mauro Di Rosa e la viva voce del M° Testa rendono conto di una vita dedicata alla danza come ballerino e coreografo, critico, organizzatore e insegnante di Storia della danza.

Mauro Di Rosa ha pubblicato nel 2014 un libro sul *Lago dei Cigni* di Matthew Bourne (Aracne, 2014). Nel 2019 vede la luce il suo progetto biografico *La Pavana della memoria*, costituito dal libro, dalla web-serie in 13 episodi-intervista (da lui stesso condotti e realizzati) e dalla bibliografia parziale di Alberto Testa, visionabile on-line.

Sabato 22 febbraio

Conferenza

Patrizia Veroli

La danza come patrimonio culturale UNESCO. Memoria, archivio e il caso di Giselle

L'intervento vuole riflettere sullo statuto effimero della danza. Dopo una piccola storia di come questo concetto è stato vissuto nel primo e secondo Novecento, si giungerà, sulla scorta delle riflessioni di F.Pouillade e A. Pakes, a ragionare sulla ontologia della danza e sulle sue specificità di memoria e archivio prendendo in considerazione il caso di *Giselle* e le sue ricostruzioni.

Patrizia Veroli è una studiosa di danza, curatrice di mostre e autrice di diversi volumi tra cui i più recenti: *Icônes du ballet romantique. Marie Taglioni et sa famille* (assieme a Debra e Madison Sowell e a Francesca Falcone), per le edizioni Gremese, *I Ballets Russes di Diaghilev tra storia e mito*, curato con Gianfranco Vinay per L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (2013) e *Music-Dance. Sound and Motion in Contemporary Discourse*, curato ancora assieme a Vinay per Routledge (2018). Ha anche curato nel 2018 un volume sui libretti di ballo per Piretti edizioni, prodotto da AIRDanza, l'associazione di cui è stata Presidente dal 2010 al 2016.

Domenica 23 febbraio

Conferenza-dimostrazione

Alessandra Sini

Osservare, percepire, conoscere, agire: pratiche di trasmissione coreografica, con la partecipazione di **Antonella Sini** (danza) e **Stefano Montinaro** (suono).

La lecture-demonstration mostra una riflessione incorporata sui processi della creazione in danza a partire dalla percezione sensibile del movimento e delle modalità discorsive utilizzate in questo contesto. Il farsi della scrittura coreografica, sospesa fra materia e immaginario, si mette in luce grazie alla parola e al corpo per rendere percepibile il fare.

Alessandra Sini è danzatrice e coreografa per il gruppo di ricerca Sistemi dinamici altamente instabili che coordina dal 1999. Sta completando presso l'Università Côte d'Azur di Nizza un progetto dottorale sulla ricerca coreografica italiana compresa fra il 1995 e il 2010. Autrice di saggi sulle pratiche di ricerca coreografica nazionale, persegue un approccio poetico e storiografico per far emergere e contestualizzare i saperi incorporati nei processi di trasmissione in danza. Già membro dell'équipe organizzativa degli ateliers dei dottorandi in danza in seno al dipartimento Recherche et Répertoires chorégraphiques del Centre Nationale de la Danse a Parigi (dal 2012 al 2016), fa parte dell'association des Chercheurs en Danse (aCD) e di AIRDanza.

Collabora con diverse istituzioni per proposte didattiche sul movimento e atelier coreografici .

Venerdì 28 febbraio Presentazione libro

Marian Del Valle, Bianca Maurmayr, Marina Nordera, Camille Paillet, Alessandra Sini, *Pratiques de la pensée en danse. Les Ateliers de la danse* (in corso di pubblicazione con l'editore L'Harmattan). Interviene **Nika Tomasevic** alla presenza delle curatrici **Bianca Maurmayr** e **Alessandra Sini**.

Il volume mostra gli sviluppi metodologici della ricerca in danza e, attraverso un percorso trans-storico, affronta i temi di scrittura e tempo nella creazione coreografica e nella sua analisi e ricezione. Si tratta di un panorama ampio, modulato e anche contrastante delle conquiste e delle tendenze della ricerca in danza degli ultimi quindici anni.

Marian Del Valle è dottore in danza dell'Université Côte d'Azur e collabora con il centro di documentazione della danza Contredanse (Bruxelles).

Bianca Maurmayr è dottore in danza dell'Université Côte d'Azur e insegna in qualità di ATER all'Université de Lille.

Marina Nordera è professore in danza all'Université Côte d'Azur.

Camille Paillet è dottore in danza dell'Université Côte d'Azur et insegna in qualità di chargée de cours all'Institut d'études théâtrales de la Sorbonne Nouvelle-Paris 3 e all'Université Paris 8.

Alessandra Sini è coreografa del gruppo Sistemi dinamici altamente instabili e dottoranda in danza all'Université Côte d'Azur.

Sabato 29 febbraio

Conferenza

Maria Cristina Esposito introduce **Stefano Zenni**

Los tangos de los negros. Musiche, danze e parole bantu nelle Americhe dal Barocco all'Ottocento

Per la parola tango sono state proposte le etimologie più fantasiose. È necessario comprendere la geografia delle lingue africane e della diaspora schiavistica nel Nuovo mondo, le dinamiche delle culture coloniali e le caratteristiche delle nuove musiche sincretiche per ridisegnare la storia di alcuni generi. L'incontro propone un originale approccio alla danza storicamente informata attraverso il confronto inedito tra i differenti campi di studio del jazz e della early dance.

Stefano Zenni è tra i più noti musicologi in ambito afroamericano. E' titolare della cattedra di *Storia del jazz* presso il Conservatorio di Bologna. Da 25 anni è il direttore della rassegna

MetJazz presso la Fondazione Teatro Metastasio di Prato. Ha diretto il Torino Jazz Festival dal 2013 al 2017. E' autore di vari libri su Louis Armstrong, Herbie Hancock, Charles Mingus. Dal 2012 tiene con successo la serie di *Lezioni di jazz* presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma. E' stato a lungo collaboratore di *Musica Jazz* e del *Giornale della Musica*. E' stato candidato ai Grammy Awards come autore delle migliori note di copertina. Collabora da oltre 20 anni con Rai Radio3.

Maria Cristina Esposito dal 1994 svolge attività performativa, didattica e di ricerca in Italia, Germania, Spagna e Stati Uniti. Docente a contratto di "Danza e movimento corporeo su tempo musicale" presso il Conservatorio di Pescara (2005/2006), è ricercatrice della piattaforma MVSA/ABM per la valorizzazione dei beni musicali e coreici dell'Abruzzo. E' presidente dell'Associazione Licita Scientia_Corpi Segni Scritture, con la quale ha promosso la Giornata di Studi "Ovidio e l'immaginario poetico nelle arti occidentali" (Bimillenario Ovidiano, Sulmona, 2017). Collabora con il DAMS/Scienze della Comunicazione dell'Università di Teramo per attività di formazione e orientamento.

Domenica 1 marzo

Incontro

La critica di danza in Italia

Riflessione sul panorama nazionale delle riviste cartacee e online

Incontro condotto dai critici di danza e dagli editori di Riviste cartacee e online per una discussione aperta, finalizzata alla riflessione sul tema della critica nel settore danza. Il focus principale riguarderà la situazione italiana degli ultimi decenni, le prospettive di crescita, le richieste dei fruitori e il tipo di pubblico.